Epidemia di Morbillo in Italia: Aggiornamento Maggio 2025 e Raccomandazioni per i Pediatri

Introduzione

Nel primo quadrimestre del 2025, l'Italia ha registrato un'impennata dei casi di morbillo, configurando un quadro epidemiologico preoccupante.
Nonostante l'introduzione dell'obbligo vaccinale (Legge 119/2017) e l'aumento progressivo delle coperture, sacche di suscettibilità persistono in più fasce di età e in diverse aree geografiche.
Il morbillo, malattia altamente contagiosa, non è una patologia banale: le complicanze sono frequenti, in particolare nei bambini sotto i 5 anni e negli adulti non immunizzati. È dunque cruciale che tutti gli operatori sanitari e socio-sanitari siano aggiornati e attivi nella risposta a questa recrudescenza.

Dati Epidemiologici Aggiornati (Gennaio-Aprile 2025)

Secondo l'ultimo report dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) e dell'ECDC, sono stati notificati 269 casi confermati di morbillo in Italia tra gennaio e aprile 2025, con una incidenza cumulativa di 13,7 casi per milione di abitanti. Il picco si è osservato nel mese di marzo (86 casi).

Distribuzione Geografica

Quattro regioni concentrano oltre la metà dei casi:
- Sicilia: 33,3/milione
- Marche: 32,4/milione
- Liguria: 31,8/milione
- Provincia Autonoma di Bolzano: 27,8/milione

Il 58,4% dei casi è localizzato in queste quattro regioni.

Caratteristiche dei casi

- Età mediana: 32 anni
- 75% dei casi si è verificato in soggetti ≥15 anni
- 8 casi in bambini sotto i 5 anni, alcuni non in età vaccinale
- Complicanze in circa il 21% (polmonite, otite media, convulsioni febbrili)
- Circa il 35% ha richiesto ricovero ospedaliero
- Nessun decesso segnalato al 30 aprile

Situazione Vaccinale

Secondo il Report nazionale sulle coperture vaccinali 2025:
- Prima dose MPR a 24 mesi: 93,4%
- Seconda dose a 5-6 anni: 89,8%

Persistono variazioni regionali: alcune aree scendono sotto il 90%.
La soglia raccomandata per l'eliminazione della trasmissione è ≥95% di copertura per due dosi.

Il ruolo attivo degli operatori sanitari e soprattutto dei dei Pediatri e dei medici di medicina generale

In questo contesto, il pediatra del territorio è chiamato a un ruolo chiave:
1. Recupero attivo dei non vaccinati
2. Counseling con le famiglie esitanti
3. Sorveglianza clinica e notifica tempestiva dei casi

E soprattutto informazione complete e corretta ed evitare atteggiamenti paternatlistici e/o giudicanti
Fondamentale promuovere anche iniziative straordinarie in caso di cluster. (vedi allegato)

Conclusione

Il ritorno del morbillo in Italia nel 2025 è un segnale di allarme da non sottovalutare. La prevenzione vaccinale resta l'unico strumento realmente efficace per interrompere la catena di trasmissione. Ogni operatore sanitario e socio sanitario è anche è un presidio di sanità pubblica: informazione corretta, aggiornamento, vigilanza e advocacy sono oggi più che mai essenziali.

Bibliografia e Fonti Scientifiche

1. 1. Ministero della Salute – Coperture vaccinali al 2025: https://www.salute.gov.it/portale/documentazione
2. 2. Istituto Superiore di Sanità (ISS) – Morbillo & Rosolia News, Maggio 2025: https://www.epicentro.iss.it/morbillo/bollettino
3. 3. European Centre for Disease Prevention and Control (ECDC) – Measles Surveillance Report, Aprile 2025: https://www.ecdc.europa.eu/en/measles/surveillance
4. 4. UNICEF Europe – Measles Outbreak in Europe: Challenges and Strategies, 2024: https://www.unicef.org/eu/reports
5. 5. Bonati M. et al. – Morbillo: ancora attuale, ancora prevenibile. Medico e Bambino, Gennaio 2024; 43(1):15-18: https://www.medicoebambino.com/?id=2401_15.pdf
6. 6. WHO – Measles – Key Facts, 2024: https://www.who.int/news-room/fact-sheets/detail/measles

Appendice: Tabelle dei Dati Epidemiologici (Gennaio-Aprile 2025)

Tabella 1 – Casi confermati e incidenza per regione (primi 4 mesi 2025)

Regione	Casi confermati	Incidenza (per milione)
Sicilia	153	33.3
Marche	47	32.4
Liguria	49	31.8
PA Bolzano	20	27.8
Altre regioni	87	6.3

Tabella 2 – Distribuzione per età e caratteristiche cliniche

Caratteristica	Valore
Età mediana	32 anni
% soggetti ≥15 anni	75%
Casi in bambini <5 anni	8
% con complicanze	21%
% ricoverati	35%
Decessi	0 (al 30 aprile)

Tabella 3 – Coperture vaccinali MPR in Italia (2025)

Indicatore	Copertura (%)
Prima dose a 24 mesi	93,4%
Seconda dose a 5-6 anni	89,8%
Soglia raccomandata OMS	≥95%

Allegato:

Strategie per Aumentare la Copertura Vaccinale

Il raggiungimento di una copertura vaccinale ≥95% per due dosi di MPR è essenziale per l'eliminazione del morbillo. Tuttavia, l'obbligo vaccinale da solo non è sufficiente; è necessario un approccio centrato sulla comunicazione efficace, che consideri il vaccino non solo come un dovere imposto, ma come un diritto alla salute individuale e un bene collettivo.

1. Comunicazione Empatica e Personalizzata

Tutti gli operatori sanitari e socio-sanitari, e in particolare I Pediatri di libera scelta e medici di medicina generale (MMG), devono adottare un linguaggio empatico, ascoltando le preoccupazioni delle famiglie e fornendo informazioni chiare e basate su evidenze scientifiche. Questo approccio aiuta a costruire fiducia e a contrastare l'esitazione vaccinale.

2. Educazione Continua degli Operatori Sanitari

È fondamentale che gli operatori sanitari siano costantemente aggiornati sulle evidenze scientifiche riguardanti i vaccini, per poter rispondere adeguatamente alle domande dei genitori e per promuovere la vaccinazione come scelta consapevole e informata.

3. Utilizzo di Canali di Comunicazione Multipli

L'impiego di diversi canali, come incontri informativi, materiale educativo e piattaforme digitali, può ampliare la portata delle campagne informative, raggiungendo un pubblico più vasto e diversificato.

4. Collaborazione Interprofessionale

La sinergia tra pediatri, MMG, farmacisti e altri professionisti sanitari può facilitare l'accesso alle vaccinazioni e garantire un messaggio coerente e unificato sull'importanza della vaccinazione.

5. Promozione di Iniziative Comunitarie e azioni sui social media

Organizzare eventi comunitari, come open days vaccinali e incontri pubblici, può favorire l'engagement della popolazione e aumentare la consapevolezza sull'importanza della vaccinazione. Importante anche una comunicazione e diffusione su tutti I media e soprattutto sui social media.

Bibliografia Aggiuntiva

- Bonanni P, et al. Maintain and increase vaccination coverage in children, adolescents, adults and elderly people: Let's avoid adding epidemics to the pandemic. Vaccine. 2021;39(8):1187-1189.
- Signorelli C, et al. Nuovi indirizzi nelle politiche vaccinali: il ruolo della medicina di famiglia. Epidemiol Prev. 2020;44(1):5-10.
- Frontiers in Public Health. Do social media interventions increase vaccine uptake? 2023.
- Villa R. 'Dottore, ma è vero che…?' – FNOMCeO. https://dottoremaeveroche.it/
- Villa R. UniVadis. Articoli sulla comunicazione della salute. https://www.univadis.it/